

# IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

Direzione ed Amministrazione Via Spirito Santo

POLITICO QUOTIDIANO

In tutta Italia C. 5 - Numero arretrato C. 10

PREZZO D'ABONAMENTO

Anno L. 16 = Semestre L. 8 = Trimestre L. 4  
per l'Estero le spese posta in più

PREZZO DELLE INSERZIONI

Inserzioni ad Avvisi in IV. pagina Cent. 30 - In III. pagina Cent. 50 la linea corpo 7 e spazio di linea  
Comunicati, Necrologi, Cronaca, Ringraziamenti Cent. 60 la linea - Pubblicità economica Cent. 8 la parola, minimum Cent. 30  
PAGAMENTO ANTICIPATO

LE INSERZIONI

si ricevono presso gli UFFICI della Casa HAASSENSTEIN e VOLLER Padova Via Spirito Santo 983, Venezia, Firenze, Milano, Roma, Torino, Napoli, Genova.

## La ritirata del nemico - Piccole scaramucce - Morti e feriti

### NOSTRO SERVIZIO TELEGRAFICO

#### Le responsabilità

Usurpo, per un istante, il titolo di quanto vado scrivendo alle lettere-telegrammi dell'on. Macola sulla campagna d'Africa, e sulle tristi vicende della medesima.

Ma non è mia intenzione, parlando delle responsabilità, di fermarmi su quella che l'on. Macola può essersi assunta coi suoi giudizi sulla condotta della guerra nell'Eritrea, giudizi da lui espressi con una serie di lettere, che pure hanno avuto un meritato ed incontrastabile successo.

Se quelle lettere apportassero, più o meno tardi, una tal quale responsabilità per l'on. Macola, ognuno sa che egli non è uomo da declinarla.

D'altronde ognuno altrettanto sa che le cose ivi dette sono disgraziatamente vere: tutto al più potrebbe essergli opposto se tutto il vero si possa sempre dire, tanto meno stampare pensando al vecchio adagio: *verba volant, scripta manent*.

Ora che si dirà via di qui dell'esercito nostro, dato e concesso che tutto quanto ne fu scritto sia né più né meno che la pura e semplice verità?

Ma vi è un altro adagio che fa tacere tutti questi scrupoli: *medico pèstoso uccide l'ammalato*. E noi che, lungi dall'ucciderlo, vogliamo invece ravvivarlo, e ridonargli tutte il fiore della salute, abbandonati gli scrupoli, concludiamo senz'altro: Macola fece bene a dire nuda e cruda tutta intera la verità.

È però di ben altre responsabilità che io intendevo parlare: di quelle, che scaturiscono in genere dai rapporti della vita sociale, ma più specialmente dai rapporti della politica.

Lascio stare dei primi, che l'occuparsene sorpassa i limiti concessi ad un articolo di giornale. Mi restringo alle responsabilità della politica, questa specie di camicia di Nesso, che coarta e tormenta la classe di noi giornalisti.

Parlo dei giornalisti di coscienza, per i quali l'adempimento della propria missione non è da prendersi alla leggera, ma è una cosa seria.

Se ciascuno, nella sua sfera d'azione, avesse il vero sentimento della propria responsabilità, forse molti errori sarebbero evitati, forse si avrebbero scongiurate molte sventure.

Dicono che della scienza del poi sono piene le fosse; ma, sotto l'inconco, per esempio, delle ultime vicende africane forse non dev'essere lecito domandare se avessero il sentimento della loro responsabilità coloro che per i primi spinsero l'Italia sulle sabbie africane, poi coloro che mantennero, per oltre un decennio, la fatua credenza che su quelle sabbie, o sia pure sul celebrato altipiano noi avremmo trovato l'Eden di tutte le delizie?

Non sono forse responsabili di un grosso errore, sia i primi, che idearono l'impresa, sia particolarmente coloro, che, investiti di un potere legislativo, non solo la secondarono, ma l'hanno incoraggiata col loro plauso?

Ma le tarde recriminazioni né asciugano una lagrima, né fanno rientrare un quattrino, del denaro male speso, nelle casse dello Stato.

Dobbiamo invece premunirci ad ogni costo contro un altro pericolo, contro la minaccia di un disastro, che sarebbe, a mille doppi, peggio e, per le sue conseguenze, degl'infelici, che ci hanno ultimamente colpito.

Da qualche tempo, ma specialmente dopo

Abba-Carima, va prendendo piede in certe file il malsano concetto di abbandonare del tutto la colonia eritrea, si faccia o non si faccia la pace. Sono le stesse file, dove si aspira d'ordinario al monopolio di tutte le idee nobili e generose!?

Alla larga dalla nobiltà e dalla generosità! Così dopo un'avventura tanto infelice, un popolo, come il nostro, se non giovane, ringiovanito, dovrebbe rassegnarsi a portare sulla gancia il marchio dell'ignominia, e sulla fronte il motto a ritroso della battaglia di Pavia: *Tutto è perduto, ANCHE l'onore!*

Non crediamo che vi siano italiani capaci di assumere questa responsabilità: è molto probabile che sieno dei rinnegati.

Fra tutte le responsabilità questa sarebbe più grave di ogni altra, e noi non saremmo mai capaci di dividerla. *a. a. e.*

### GLI AVVENIMENTI D'AFRICA

#### 65 ufficiali sorteggiati

(G. S.) Roma, 31  
Al ministero della guerra sono stati sorteggiati 65 ufficiali tra coloro che hanno fatto domanda di essere mandati in Africa.

I sorteggiati hanno ordine di tenersi pronti per qualsiasi eventualità.

#### Un milione e mezzo pel riscatto dei prigionieri

(G. S.) Roma, 31  
Il maggiore Salsa sarebbe autorizzato ad offrire la somma di un milione e mezzo pel riscatto dei nostri prigionieri in Africa.

Per lo sgombero di Adigrat si esclude qualsiasi prezzo di riscatto. Se Menelik non si deciderà entro il mese di rilasciare la guarnigione di Adigrat, il generale Baldissera andrà in soccorso della medesima.

Si crede che sia questa questione che quella della pace saranno decise prima della Pasqua abissina, che ricorre il 18 aprile.

#### Le truppe ad Ohulé Cussai I Dervizi logistici

(A. L.) Roma, 31  
Le truppe, che il generale Baldissera ha condotto seco nell'Ohulé Cussai, ammontano a 20 battaglioni, ripartiti in 3 brigate, e 12 batterie d'artiglieria.

Alcuni battaglioni vennero incaricati dei servizi di retrovia.

I servizi logistici tra Asmara e Saganeti funzionano egregiamente.

Non si sa ancora se Baldissera abbia continuato la sua marcia oltre Saganeti.

#### Menelik non invaderebbe l'Eritrea

(A. L.) Roma, 31  
Una delle ragioni, per le quali si esclude che Menelik pensi ad invadere l'Eritrea è questa: che i suoi ras ed ufficiali non possiedono cognizioni sufficienti relativamente ai territori posti al di qua del Belesa. Si osserva che Menelik è troppo prudente per avventurarsi in un paese scarsamente sconosciuto.

#### L'azione dell'Italia, Germania ed Inghilterra circa la fornitura d'armi dal Belgio per Menelik.

(A. L.) Roma, 31

Telegrafano da Berlino: Constando che il Belgio fornisce armi e munizioni a tutti i paesi dell'Africa, si parla di un'azione collettiva da parte della Germania, Italia ed Inghilterra per far cessare un simile stato di cose.

#### Gli ambasciatori sulla colonia Eritrea

(A. L.) Roma, 31  
I pareri, esposti dagli ambasciatori italiani, che erano in questi giorni a Roma, circa la situazione europea, sono favorevolissimi.

Tanto il conte Nigra, quanto il conte Torinese, conversando coi membri del governo, si sono mostrati convinti che l'attuale calma in Europa sarà mantenuta per molto tempo, grazie specialmente al riavvicinamento operatosi tra l'Inghilterra e la triplice alleanza.

Nei circoli diplomatici si ritiene che questo riavvicinamento avrà un favorevole influsso anche negli affari dell'Estremo Oriente.

#### Un'importante discussione sulle cose d'Africa alla riapertura della Camera

(A. L.) Roma, 31  
Nei crocchi di Montecitorio si ritiene che alla riapertura della Camera vi sarà una nuova importantissima discussione sulle cose d'Africa, che si chiuderà molto probabilmente con un nuovo voto politico.

#### Le proposte di alleanza di Menelik colla Russia

(A. L.) Roma, 31  
Si ha Pietroburgo: Posso assicurarvi che Menelik, scrivendo recentemente allo czar, propone un'alleanza colla Russia, affrendo in contraccambio dei vantaggi commerciali agli importatori russi.

#### Un documento autentico sulla liberazione di Macallé

Il *Popolo Romano* pubblica il testo del dispaccio inviato dal generale Baratieri al ministro della guerra circa la liberazione del presidio di Makallé comandato da Galliano. Ecco:

«Governatore Eritrea al Ministro guerra, Adagamus, 18

«Fetter nome Menelik, garante ras Maconnen, offerto presidio Macallé uscita libera con armi, munizioni guerra, donne, bagagli per raggiungero nostri Adigrat.

«Considerando imminente caduta forte, per mancanza acqua, essere impossibile presidio, circondato fitte schiere sciocche, aprirsi strada, essere impossibile avanzare ora con truppe soccorso in tempo, senza gravissimi rischi di successo, giudico condizionali accettabili, onerosi per presidio, che sostiene tanti attacchi contro forze tanto preponderanti.

«Fetter crede alla buona fede di Menelik e di ras Maconnen, ed asserebbe impossibile vi manchino se giurano. Tuttavia per maggior guarentigia egli medesimo tornerà stamane da Menelik e rech'rà mio ordine. Galliano, soltanto quando abbia ogni sicurezza che patti siano rispettati.

«Ordine a Galliano dice: Ella abbandonerà il forte, quando ravvisi nelle trattative e nella esecuzione tutte le garanzie più assolute, che tali condizioni siano scrupolosamente osservate. In caso diverso le lascio piena facoltà di regolarsi come ella crede, avendo il Governo piena fiducia nel suo sperimentato valore e sagacia.

«Trattando con abissini sembrano necessarie queste precauzioni. Così cessione forte salverebbe onorevolmente nostro presidio, aumentando nostre forze, e renderebbe libera nostra azione nelle prossime operazioni, naturalmente quando Menelik non muti parere e si guadagni tempo. «Baratieri.»

#### La salute del Papa

(A. L.) Roma, 31  
L'opinione narra che il Papa oggi, dopo la messa, mentre si recava nella sala di riservata alla colazione, è stato colto da lievissimo male. Si riebbe immediatamente, ha fatto colazione e poi si è recato nella Biblioteca ove il cardinale segretario di Stato Rampolla gli fece la relazione intorno al ricevimento del Corpo diplomatico.

#### La festa del 1° maggio

(A. L.) Roma, 31  
I prefetti, interpellati dal governo hanno espresso il parere che la festa del 1° maggio passerà in Italia nella più perfetta tranquillità.

Si assicura che il governo permetterà i comizi operai in occasione del 1° maggio, purché tenuti in locali chiusi.

#### Il progetto di una tassa militare

(A. L.) Roma, 31  
In una conferenza, che ebbe luogo ieri tra gli on. Ricotti e Branca si è discusso intorno al progetto per una tassa militare.

#### I sovrani di Germania in viaggio

(A. L.) Napoli, 31  
L'Hohenzollern ieri con la famiglia imperiale tedesca, scortato dal *Kaiserin Augusta* è partito alle ore tre pom. per Palermo, ove arriverà domattina alle ore 8.

#### Il principe Enrico di Prussia

(A. L.) Napoli, 31  
Il principe Enrico di Prussia parte per Roma domattina alle 7.50.

**Virchow in Italia**  
Il professore Virchow, illustrazione della scienza medica tedesca, è partito questa mane da Berlino per venire in Italia; vi rimarrà tre settimane.

#### Lotteria di Anagni

(A. L.) Roma, 31  
È principata l'estrazione della lotteria di Anagni. Il premio di quarantamila lire è stato vinto dal biglietto serie C, n. 363.139. Prosegue l'estrazione e il bollettino completo ufficiale uscirà ai dieci di aprile.

### DA MILANO

#### Corse velocipedistiche al Trotter italiano di Milano

(Nostra Corrispondenza particolare) 30 Marzo  
(ALFIO.) Oggi abbiamo avuto la prima giornata delle corse velocipedistiche indette dalla società ginnastica Forza e Coraggio.

A Milano, quale centro del ciclismo italiano viene data una speciale importanza alle prime corse di biciclette, e difatti il concorso del pubblico al Trotter Italiano, quantunque ci fosse un vento abbastanza molesto, fu numeroso, tribune, palchi e posti da 50 centesimi alquanto affollati. Però il divertimento fu mediocre, essendovi un programma poco attraente.

Ormai il ciclismo milanese ha per iscopo la *reclame* alle macchine dei diversi stabilimenti, mancando affatto quelle gare, che tanto interessavano il pubblico cinque anni sono. Ora tutto è calcolo, interesse e concordati fra ciclisti e proprietari di biciclette.

I migliori corridori quindi si astengono di intervenire ed abbiamo sempre i soliti nomi che figurano in tutte le riunioni.

Dopo queste poche considerazioni, ecco l'esito delle corse di ieri.  
Premio Trotter Italiano — Corsa di biciclette per professionisti - percorso m. 200 - al primo arrivato medaglia d'oro.

1. Batteria — Corrono - Pasini di Forlì, Rusconi di Milano, Perico di Milano, Reversi di Aquila, Rognoni di Milano e Corbella di Milano.

Arrivano: 1. Pasini 2. Reversi - 3. Corbella. 2. Batteria — Corrono: Beccaria di Pavia, Daring di Torino - Singrossi di Milano e Del Vecchio di Firenze.

Arrivano: 1. Singrossi - 2. Daring - 3. Beccaria. 3. Batteria — Corrono: Pontecchi di Firenze, Diaga, Faliva, Vigorelli di Milano, Tomaselli di Brescia, Tardy di Torino.

Arrivano: 1. Pontecchi - 2. Tomaselli - 3. Vigorelli.

Decisiva — Corrono: Pasini, Reversi, Daring, Singrossi, Pontecchi, Tomaselli.

Arrivano: 1. Pontecchi, 2. Tomaselli - 3. Pasini, ai quali vengono assegnati i premi di L. 250 - L. 150 e L. 100.

Premio Andrea Doria — dilettanti con biciclette - percorso metri 2000 - premi oggetti di valore ai primi tre arrivati.

1. Batteria — Corrono: Ramella di Milano, Rico di Gallarate, Foresti di Brescia, Anzani di Milano.

Arrivano: 1. Foresti - 2. Ramella - 3. Anzani. 2. Batteria — Corrono: Negher di Milano, Momo di Voghera, Spartaco di Milano, Cattaneo di Monza.

Arrivano: 1. Momo - 2. Spartaco - 3. Cattaneo. Decisiva — Corrono: Foresti, Ramella, Anzani, Spartaco, Momo e Cattaneo.

Arrivano: 1. Momo - 2. Spartaco - 3. Foresti.

Premio Tribune — Professionisti - riservate ai non premiati nella finale ed ai terzi e quarti arrivati nelle singole batterie del premio Trotter Italiano - percorso m. 2000. Premi L. 250 di cui L. 125 al 1. - L. 75 al 2. e L. 50 al terzo.

Corrono — Perico di Milano, Reversi di Acquila, Corbella di Milano, Beccaria di Pavia, Daring di Torino, Del Vecchio di Firenze, Diago e Faliva di Milano.

Arrivano: 1. Faliva - 2. Perico - 3. Corbella.

Premio Forza e Coraggio — Professionisti con tandem — percorso m. 3000 - Premi L. 500 di cui L. 250 al 1. L. 150 al 2. L. 100 al terzo.

Corrono: Daring e Tardy - Rusconi e Singrossi, Pasini e Tomaselli, fratelli Pontana. Arrivano: 1. Pasini - 2. Rusconi - terzo Tardy.

E qui finiscono le corse che destarono pochissimo interesse per le ragioni che più sopra ho enunciate.

Domenica p. v. altra riunione, e così diseguito tutte le domeniche finchè i buoni milanesi non si stancheranno di assistere a corse il cui scopo principale è l'interesse. Vi terrò informati.

### Guerra d'Africa

#### La ritirata del nemico

##### Piccole scaramucce Morti e feriti

(Ufficiale) Massaua, 20

Con piroscifo portato a Perim, Baldissera con 2 ufficiali e 140 armati del Hamasen e dell'Okulé-Kusai, ha riconosciuto le strade ed i luoghi d'acqua da Saganeti a Cokonda ritornando all'Asmara pella via Gura. Strada facendo furono raccolti alcuni nostri feriti gravi. L'acqua scarseggia dovunque nella zona percorsa.

Il maggiore Prestinari ha da Adigrat, in data 20, informata che il Negus è in ritirata verso il Sud con tutti i ras, eccettuati i tigrini e sarebbe giunto a Negasee sulla via di Macallé a 9 ore da Adigrat.

Prestinari soggiunge che nel campo del Negus facevasi correre la voce che la ritirata avveniva in seguito alla pace conclusa cogli italiani, ma che invece pareva che la ritirata dovesse attribuirsi alla scarsità di viveri.

Affermasi che gli scioani razziarono l'Haramat, l'Asbi ed una parte dell'Agamé, ma che i razziatori essendo stati presi a fucilate, il Negus irritato ordinò che se ne incendiasero i villaggi.

Il maggiore Salsa scrive da Adigrat in data 26: Sono arrivato iersera: pare confermata la ritirata del Negus; però la ritirata non è ancora accertata, data la nuova situazione ed essendo il Negus molto lontano dal luogo di convegno, ho scritto a ras Maconnen chiedendogli indicarmi una località per convegno.

Il maggiore Salsa attende ad Adigrat la risposta di ras Maconnen. Continua dal campo scioano il ritorno di piccoli gruppi di prigionieri rilasciati dai nemici.

Dal fronte ovest informasi che un vasto campo di Dervisci è stabilito a Tuceruf dove cavano numerosi pozzi. Nel giorno ventinque i Dervisci fecero fuoco con due cannoni dal monte Mocram contro gli accampamenti esterni del forte Cassala ma senza alcun effetto.

La mattina del 28 il maggiore Hidalgo comandante il forte ha inviato il seguente telegramma:

Sino dalle sei si combatte contro masse nemiche stabilite al monte Mocram. Finora abbiamo un morto e quattro feriti. Il colonnello Stevani è in marcia verso Sabderat; raccomandando intanto al comandante del forte Cassala di non impegnarsi.

### Corriere dell'estero

#### China, Madagascar, Egitto al Senato francese

(Parigi, 31)

Al Senato l'aula e le tribune sono gremite. Regna grande animazione.

Bardoux interroga Bourgeois sulla politica estera e chiede spiegazioni sugli affari della China, del Madagascar e dell'Egitto.

Bourgeois risponde non essere stato informato della nomina di Robert Stuart a direttore dell'amministrazione delle poste in China. Soggiunge che il nuovo prestito cinese si è accordato ad istituti inglesi e tedeschi perchè questi offrono condizioni migliori dei francesi e russi.

Parlando del Madagascar Bourgeois dice che il governo francese notificò il 11 febbraio a tutte le potenze la presa di possesso del Madagascar ed alla quasi unanimità le potenze accusarono ricevuta della notificazione senza riserve.

Quanto all'Egitto, Bourgeois dice: Fummo improvvisamente informati della spedizione a Dongola. Bourgeois ricorda che Berthelot spiegò alla Camera il 19 marzo quali fossero le vedute del governo su tale questione. Sono motivi che egli allora addusse che indussero il governo francese a chiedere all'Inghilterra informazioni relativamente all'impresa di Dongola ed a dare istruzioni al commissario francese presso la cassa del debito egiziano.

La maggioranza però di tale commissione non accettò le vedute della Francia. In seguito a ciò i commissari francese e russo si ritirarono.

La difficoltà non poteva più essere risolta che in via diplomatica; le vedute della Francia furono comunicate all'Inghilterra; i negoziati furono avviati dalla Francia e verranno condotti con saviezza e con fermezza.

Giammai l'accordo fra la Francia e la Russia fu più completo e più cordiale; Bourgeois concluse così: «Sono lieto di scendere da questa tribuna con tale dichiarazione e prego il Senato di dare al governo l'autorità necessaria onde proseguire i negoziati in corso». (Applausi).

L'incidente è chiuso.

Parigi, 31

Dopo la seduta del Senato, Bourgeois conferì lungamente con l'ambasciatore di Russia.

**Delegato italiano che brinda a Parigi**

Parigi, 31

I membri del Congresso ferroviario internazionale, in seguito ad invito, visitarono il Municipio.

Fu servito un lunch; il delegato italiano brindò alla città di Parigi, che disse essere sempre ospitale.

**Nell'Africa australe**

Londra, 31

Comuni. — Camberlain legge un dispaccio da Buluwayo che annunciava che la città è provvista di viveri per un mese.

I matabili si riuniscono a Mofoto Hillis e minacciano di tagliare le comunicazioni col Sud. Gli insorti sono bene armati.

**Terremoto**

Roma, 1

Stamane avvenne una scossa di terremoto a Messina e Reggio Calabria; nessun danno.

**La ribellione a Matabele**

Capetown, 1

La ribellione nel paese Matabele propagasi.

**Terremoto**

Reggio Calabria, 1

Alle ore otto avvenne una scossa ondulatoria, molto panico.

**Cose del Cairo**

Londra, 1

Dalla Daily Chronicle del Cairo: Il padre Rossignoli afferma che tutti i derisivi unironsi contro gli egiziani.

## NOTIZIE

Concernenti l'emigrazione italiana

DAL BOLLETTINO  
DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI  
Febbraio 1896

**Emigrazione italiana a Marsiglia**

(Da un rapporto del R. Console generale marchese S. Carcano, in data 24 Febbraio 1896).

Tutti i giorni numerosi nazionali disoccupati si presentano a questo R. Consolato per avere soccorsi e rimpatrio gratuito; ma, per disposizione di regolamento, le loro domande devono necessariamente rimanere, il più delle volte, insoddisfatte.

Le difficili condizioni del momento sono, come potei convincermi, dovuta, più che ad altro, all'eccessiva offerta della mano d'opera, per la continua affluenza di nuove braccia italiane. Ed è cosa dolorosa il veder arrivare qui numerosi sterratori, minatori, braccianti in genere, calzolari, sarti, meccanici, ecc., provenienti, in massima parte, dal Piemonte, dalla Toscana e dalle provincie meridionali, senza indirizzo o recapito di sorta. Non parlo poi dei moltissimi spostati, i quali meno degli altri possono sperare di trovare occupazione.

Trascorsi pochi giorni in ripetute ed infruttuose ricerche di collocamento, esaurito lo scarso peculio, respinti quali indigeni abituali dalle cucine economiche e dagli asili notturni, molti dei nostri operai sono costretti, in ultimo, a percorrere a piedi la strada da Marsiglia alla frontiera, per essere rinvitati dall'autorità di pubblica sicurezza del Regno al Comune di domicilio. E questo stato di cose dura da diverse settimane e non accenna a modificarsi.

È adunque della massima importanza ed urgenza che queste circostanze siano fatte conoscere nel Regno, dalle autorità politiche ed amministrative, con quei mezzi che si reputeranno migliori, soprattutto in quei centri di popolazione che danno un forte contin-

gente all'emigrazione temporanea verso il mezzogiorno della Francia.

Sappiano i nostri operai e giornalieri, che senza un recapito sicuro, senza una promessa di lavoro, o in ogni caso, senza la somma necessaria per un probabile viaggio di ritorno, sarà molto pericoloso per essi lo avventurarsi in questo paese in cerca di occupazione.

## Le schede bianche

(Dalla PERSEVERANZA)

Abbiamo ricevuto un vigliettino, scritto, si vede, da uno che ci vuol bene, perché principia con un *cara* e prosegue col *tu*; del che lo ringraziamo con tutta l'espansione dell'animo. Ma si senta cosa dice:

*Cara Perseveranza,*

«A proposito del tuo articolo *Modificazioni alla legge elettorale*, che nel determinare il numero dei votanti non si computino le schede dichiarate nulla capisco, e va bene; ma che non si abbiano a computare le bianche non arrivo proprio a persuadermi. La scheda bianca non deve essere dichiarata una scheda nulla perché, come tu dici, non c'è votante se non c'è cosa votata. La scheda bianca è il voto di un elettore (non appartenente certo alla categoria di quelli iscritti in forza dell'art. 100) che tra due candidati proposti non sa scegliere, e quindi, piuttosto che mettere il nome di un elettore qualunque, che renderebbe valida la sua scheda e computato il suo voto, recando però inutile noia agli scrutatori, depone la sua scheda nell'urna senza alcuna indicazione. Se venissero approvate le modificazioni Torrigliani da te lodate, è certo che non si avrebbero più schede bianche, ma si avrebbero invece voti dispersi. Con qual vantaggio? Me lo sai dire? Se ho torto, persuadimi e ti sarò gratissimo.»

UN ELETTORE.

La risposta è molto facile. Noi ammettiamo solo votanti e non votanti; e chi depone nell'urna una scheda bianca fa bensì perdere un po' di tempo agli scrutatori, ma, oheché altri ne pensi, non vota e dev'essere escluso dal computo. Nè l'esempio addotto dal nostro contraddittore vale a farci mutare parere. Anzi tutto lo scegliere s'avrebbe a considerare come un obbligo, essendo quasi impossibile il non saper vedere, o intravedere, chi tra due candidati sia atto a rappresentare, se non il maggior bene, il minor male.

Ma si conceda pure che un elettore non riesca a levarsi dall'impiccio: ebbene, s'astenga, e non venga, col suo pezzettino di carta intatta, a turbare quella che si potrebbe chiamare la sincerità numerica delle votazioni. Nè si creda che la nostra sia una sofisticheria, una sottigliezza vana, giacché la finzione delle schede bianche può recare effetti perniciosi. Infatti, esse, elevando il numero dei votanti, e per conseguenza quello richiesto perché un candidato rimanga eletto a primo scrutinio, rendono spesso volte necessario, il ballottaggio che altrimenti si eviterebbe, aprendo così la via alla possibilità di certe coalizioni dell'ultimo ora - i repubblicani e i socialisti di Milano *docent* - che assicurano talora la palma del trionfo a chi più si discosta dagli ideali di quell'elettore medesimo che s'illude d'aver salvato cavoli e capre col pezzettino di carta intatta sullodato.

Del resto, per quale motivo una scheda su cui, per deliberato proposito, non si scrisse nulla, varrà più d'un'altra illeggibile soltanto per l'imperizia calligrafica del suo autore?

Ciò che s'è detto ai fattori delle schede bianche va ripetuto suppergiù a chi fa disperdere i voti scrivendo un nome qualunque. Agli uni e agli altri, poi, si potrebbe rivolgere una domanda: «Perché volete cacciarvi con tanta ostinazione nella mischia, se non sapete combattere? Statevene alle vostre case, e non permettete, col giochetto di voti che non son voti, di scemare la serietà d'un atto seriissimo, anzi sacro, qual'è quello di nominare coloro nelle cui mani avranno a trovarsi gli interessi della Nazione!»

E poiché il gentile contraddittore accenna a un nuovo inconveniente, proponeremo, per prevenirlo, un quesito: «Non gioverebbe determinare per candidati isolati, messi lì per un semplice capriccio individuale, un «minimun» di voti, al disotto del quale le schede portanti i loro nomi si dichiarassero, come virtualmente sono, pari alle bianche, e quindi di nessun effetto?»

**Le nomine dei consiglieri di Stato**

L'on. Rudini, d'accordo coi i suoi colleghi, ha deliberato d'adottare per il Consiglio di Stato un provvedimento consimile a quello per la nomina dei sindaci, cioè lasciare che per le nuove nomine di consiglieri lo stesso Consiglio deliberi.

**Le funzioni della settimana santa**

Telegrafano da Roma 31:

Il Papa ha ordinato che abbiano luogo, tanto in San Pietro quanto nelle altre chiese di Roma, tutte le funzioni della settimana santa colla più grande solennità, avuto riguardo anche al gran numero di stranieri che si trovano in Roma.

**Capsule Santal Salolè Emery**  
Vedi IV. pagina

## CRONACA DELLA PROVINCIA

(NOSTRA CORRISPONDENZA)

**Cittadella, 31.** — (f. z.) — Da parecchio tempo, nel paese e dintorni, lamentavansi dei furti, senza che si potesse venir a capo degli autori.

Le indagini incessanti del bravo delegato Barelli, l'opera attiva del brigadiere Savoldi non giungeano a rintracciare le fila del malandrinnaggio.

Avvennero anche nel frattempo degli atti di vandalismo; furono gettate nella fossa di cinta molte pietre, levate dal parapetto del Ponte Bassanese; venne strappato l'alto municipale e gettato nella stessa fossa.

L'opera intelligente dell'egregio funzionario della pubblica sicurezza non si arrestò, anzi si accalorò, e finalmente il bravo Barelli poté agguantare i malfattori.

La notte tra il 25 ed il 26 corrente, consumavasi un furto di frumento ed altro a danno del sig. F. Prosdociami.

Questo fatto riaccese le ricerche, e vennero arrestati 4 individui, tra cui un noto pregiudicato, che fece delle rivelazioni; ciò condurrà certo alla scoperta del resto, ed a liberare il paese da una insipiente associazione di malviventi.

Va tributata una sincera lode al bravissimo delegato, sig. Barelli, ed al solerte brigadiere Savoldi, che cooperò bravamente per la scoperta di questo fior di galantuomini.

## LA VARIETA

**Un vicentino condannato a morte in Buenos-Ayres**

Nel luglio del 1894 venivano barbaramente assassinati nella loro abitazione di Calle Sui-pastra in Buenos Ayres il banchiere Calcagno Santiago e il di lui figlio Eugenio, nativi di Arenzano.

Dall'autopsia cadaverica, ordinata dall'autorità giudiziaria, si poté constatare che il Santiago Calcagno era morto senza far resistenza mentre il figlio non aveva soccombuto che dopo una ferissima resistenza. Risultava inoltre che i due infelici erano stati assassinati da uno stesso individuo con un'arma contundente e che infine il delitto era stato premeditato e compiuto con ferocia straordinaria.

La polizia postasi attivamente alla ricerca dell'assassino, arrestava nel giorno 7 luglio 1894 il servo del Calcagno, tale Antonio Caruso, nativo di Vicenza, mentre stava in un osteria scrivendo delle lettere per provare l'alibi ove fosse stato arrestato. Al momento dell'arresto, il Caruso indossava un vestito del Santiago Calcagno, portava una catena dello stesso con medaglietta portante le iniziali S.C. Interrogato, confessò il delitto, dicendo che mentre portava il sale era stato avvicinato dall'ottantenne Calcagno in atto minaccioso. Che egli aveva alzato il pestello e che aveva atterrato il padrone con quest'ordigno. Versione bugiarda, essendo risultato che egli aveva preparata una fossa per seppellirvi i cadaveri dei suoi padroni dopo averli derubati. Istitutosi il processo, il Caruso veniva il 1° del corrente mese tratto dinanzi al tribunale di Buenos Ayres, e condannato alla pena di morte.

**Un congresso di frenologia**

Nell'occasione del 138° anniversario della nascita di Giuseppe Gall, il fondatore della frenologia, lo scopritore delle patatine del cranio, si terrà a Londra un Congresso di frenologia.

A questo proposito si ricorda che Gall — le cui spoglie sono al Père Lachaise — fu seppellito senza testa: nella bara, alla testa di Gall, è sostituita una testa di gesso, di dimensione ordinaria, che figurava nella collezione del celebre frenologo.

Gall morì il 22 agosto 1828, nella sua casa di campagna di Montrouge, e il suo corpo fu trasportato in via Sant'Oratore, 327, nell'appartamento che lo scienziato abitava fin dal suo arrivo a Parigi. Gall aveva espresso la volontà che la sua testa fosse staccata dal corpo e collocata nella collezione da lui formata e legata allo Stato.

Il dottor Vimont si occupò della penosa operazione. Il cervello pesava esattamente due libbre e undici once. Il corpo fu imbalsamato secondo il metodo antico, alla presenza di parecchie celebrità mediche e scienziati.

## CRONACA DELLA CITTA

**Passaggio di Sovrani.**

Stamane alle ore 10 fu di passaggio alla nostra stazione S. M. la Regina Vittoria di Inghilterra, Imperatrice delle Indie diretta a Venezia.

Era accompagnata da numerosissimo seguito.

La Regina viaggiava in istretto incognito in treno speciale.

Alla stazione vi erano alcune autorità.

## Il Re Oscar a Venezia

Ieri abbiamo annunziato il probabile passaggio per la nostra stazione ferroviaria di S. M. il Re Oscar II, di Svezia e Norvegia diretto a Venezia.

Anche il Veneto aveva la stessa notizia; oggi l'*Adriatico* conferma le nostre informazioni e dice che l'augusto sovrano sarà oggi a Venezia, senza però precisare l'ora.

Da Roma poi dal nostro corrispondente abbiamo ricevuto il seguente telegramma:

Roma, 1 ore 9.15

«Re Oscar arriverà Venezia oggi ore 18.45. Soggiungerà ivi due settimane desiderando incontrarsi con Re Umberto e con Guglielmo».

Re Oscar sarà quindi di passaggio per la nostra stazione questa sera alle ore 17.59 (5.59 pm.) proveniente dalla linea di Verona.

**Il capitano Laurenti.**

Diamo una consolantissima notizia. Il capitano Laurenti, veneto, che apparteneva al 76° fanteria, che si dubitava fosse morto nella giornata di Abba-Garima, trovasi invece ammalato all'Asmara, qualcuno dice ferito.

Siamo lieti di tale buona notizia, e mentre auguriamo al bravo ufficiale prossima la guarigione, speriamo di rivederlo ancora fra noi.

Abbiamo già detto che il capitano Laurenti è molto conosciuto a Padova.

**La questione del gaz.**

Sappiamo che la società locale per la illuminazione a gaz offerse all'Amministrazione Centrale di depositare immediatamente nella Cassa del Comune l'importo della tassa sul consumo del gaz percepito e da percepire fino alla risoluzione della causa promossa contro dal Comune, e ci consta che l'Amministrazione Comunale accettò l'offerta.

Tanto a tranquillità dei privati consumatori.

**Al Bassanello.**

Questa sera alle ore 8 e mezza avrà luogo alla Birreria al Bassanello un esperimento di luce elettrica con un recente sistema adottato dalle principali città di Germania.

In tale occasione il tram, dietro concessione speciale della società, farà servizio fino alle ore 23 (11 p.).

Vi sarà anche concerto.

**L'incendio di ieri sera.**

Ecco i brevi particolari promessi ieri sull'incendio di Volta Barozzo.

L'incendio è scoppiato verso le ore 2 pom. nel casolare tenuto in affitto da certi Varotto Agostino ed Angelo, sul fondo di proprietà del sig. dott. Leone Da Zara.

La causa dell'incendio è ancora ignota.

Le fiamme distrussero quasi tutto il fabbricato, gli attrezzi rurali, 20 quintali di fieno, le masserizie, oggetti di biancheria ed altre cose, arrecando un danno complessivo di oltre 4000 lire.

I danneggiati però sono assicurati presso la Riunione Adriatica di Sicurtà.

Oltre ai nostri pompieri si recarono sul luogo l'egregio signor assessore comm. Paresi e l'ing. Acquaroli.

L'opera dei pompieri, sotto l'abile direzione del loro capo sig. De Franceschi, valse a salvare una parte del fabbricato, alcuni mobili ed altri oggetti che sarebbero andati certamente distrutti.

I pompieri, col macchinario da campagna, furono di ritorno in città, come era preveduto, verso le ore 6 di ieri sera.

**Al Bar automatico a S. Daniele.**

Oggi dalle ore 2 alle 3 il proprietario del Bar automatico farà fare la degustazione gratuita dei generi in liquoreria che egli ha testè ricevuto da primarie fabbriche dell'Estero e che metterà in vendita da domani a prezzi ridottissimi.

È un'occasione propizia per bere un bicchierino a *macca*, quella che oggi si presenta. Inutile quindi di parlare di concorso; è già assicurato per se stesso.

**ORRIBILE DISGRAZIA**

**Madre e figlia bruciate viva**

Il nostro corrispondente da Candiana ci manda in data di ieri:

Ieri sera verso le ore 9, certa Capurgo Anna marita Comunian assistita dalla figlia diciottenne Angela, ve sava del petrolio dal vaso in altro recipiente, nonchè la figlia avvicinata di troppo col lume che teneva in mano, il liquido prese fuoco esplodendo ed avvilendo le due donne nelle fiamme.

Alle grida accorsero quei di famiglia, ma ogni soccorso fu vano.

Poche ore dopo le due infelici cessavano di vivere fra orribili tormenti.

Il fatto ha destato molta impressione fra la popolazione dove le due povere vittime della loro imprudenza, erano molto amate.

## ACCIDENTE

**Il barone Franchetti ferito. Il cocchiere cavalli e carrozza nel Brenta.**

Il barone Raimondo Franchetti percorreva ieri verso il mazzogiorno, in carrozza, la strada Strà-Padova, quando i cavalli, spaventatisi dal tram a vapore, presero la fuga verso il fiume Brenta.

Il barone, visto il pericolo, si gettò di carrozza riportando così una leggiera contusione al fianco destro.

Intanto i cavalli proseguirono la loro corsa all'impazzata e andarono a finire nel Brenta trascinandolo naturalmente cocchiere e ruotabile.

Per fortuna nessuna disgrazia. Il barone Franchetti fu trasportato a Padova nell'albergo della *Stella d'Oro* per mezzo di altra carrozza, mentre alcuni cittadini presenti al fatto corsero ad aiutare il cocchiere che, non sapendo nuotare, si dibatteva nell'acqua.

Dopo non pochi sforzi, riuscirono a trarlo a riva. Quindi si salvarono pure i cavalli e si estrasse la carrozza.

Il fatto avrebbe potuto avere, come si vede, fatali conseguenze, invece tutto si riduce ad alcune leggieri contusioni e ad un bagno freddo fuori di stagione.

**La festa dei barbieri.**

Siamo pregati di annunciare che anche quest'anno tutti i negozi dei barbieri resteranno chiusi nella seconda giornata delle feste Pasquali (lunedì).

**Birreria Stati Uniti.**

La compagnia Zara che tanto diversifica il pubblico in queste ultime sere, prima di partire darà qualche rappresentazione a ingresso libero principando da questa sera.

Il pubblico è avvertito.

**Guidovie Centrali Venete.**

A norma degli interessati avvertiamo che col giorno d'oggi va in vigore il nuovo Orario sulle linee *Padova-Venezia* e *Adana-Trieste* (vedi III pagina).

**All'ospedale.**

Fu medicata ieri all'ospedale civile la ragazzetta Anna Rigo, d'anni 14, abitante in via Agnus Dei, per una ferita di fucile riportata al petto mentre lavorava.

## STATO CIVILE DI PADOVA

Bollettino del 24

NASCITE. - Maschi N. 0 - Femmine N. 5.

MORTI. - Cerato Natale fu Gaspare anni 59 bareggiato celibe.

Conv. Coltre Maria di Valentino anni 33 casalinga vedova.

Miran Tanon Rosa fu Angelo anni 74 domestica vedova.

Paccagnella Zuliani Caterina fu Pasquale anni 93 domestica vedova.

Fortini Antonio fu Giuseppe anni 84 sarto vedovo.

Salvadori Peretta Giuseppina fu Giovanni anni 83 casalinga vedova.

Zamboni Franceschi Teresa fu Ezechiele anni 80 pensionata vedova di Padova.

Bollettino del 25

NASCITE. - Maschi N. 0 - Femmine N. 4.

MATRIMONI. - Tumiati Francesco fu Giuseppe barbieri con Zamboni Maria di Giuseppe lavandaia.

Nicòl Eugenio di Antonio villico con Canova Rosa di Giuseppe villica.

MORTI. - Fincati Antonio fu Giovanni anni 76 villico coniugato di Bassanello.

Michelon Targa Pasqua di Luigi anni 33 villica coniugata di Chiesanova.

Targa Anna di Felice giorni 2 di Chiesanova.

Betella Michele fu Giovanni anni 67 villico coniugato di Terranegra.

Un bambino del P. L. di Padova.

## BOLLETTINO

delle pubblicazioni matrimoniali

del 29 Marzo 1896

Prime pubblicazioni

Meneghini Michele di Vincenzo prestamaio con Perinello Giuseppa di Angelo casalinga.

Piccoli Rodolfo fu Beniamino agente privato con Merlo Maria di Pasquale casalinga.

Lana Lorenzo di Domenico pollivendolo con Melato Placida di G. B. casalinga.

Menin Luigi di Giovanni segantino con Rinaldi Pasqua di Luigi casalinga.

Betella Ferdinando fu Gaetano muratore con Lion Vittoria di Angelo contadina.

Benetton Luigi di Pietro villico con Luchini Teresa di Luigi villica.

Salvan Sante di Valentino contadina con Zuin Maria fu Giuseppe contadina.

Assereto Marcello fu Carlo contabile con Cozza Anna di Francesco possidente.

Pasqueto Ferdinando fu Marco villico con Galleso Giovanna fu Domenico villica.

Secco Carlo fu G. B. agente privato con Precivale Maria fu Antonio domestica.

Tutti di Padova.

Rossetto Vittorio fu Giacomo direttore della Banca Cattolica in Vicenza con De Martini nob. Ada di Silvio possidente di Padova.

Fiaschi marchese Alessandro fu Lodovico possidente in Padova con Perusini Elena fu Achille possidente in Padova.

Dalle Vegre Sante di Domenico agente delle imposte in Orma con Maggetta Giovanna fu Giovanni agiata in Padova.

Pinato Ettore di Vincenzo muratore in Chiesanova di Padova con Schiavo Rosa di Tommaso casalinga di Abano.

Cristofori Bernardo fu Giacomo impiegato municipale in Padova con Longinotti Lucia di Andrea civile in Campodoro.

**MARIGO CARLO Via Selciato del Santo 4368 (Palazzo Wollemborg)**  
Per cambi di casa garantiti da ogni danno rivolgersi all'Impresa Generale dei Trasporti

# CORRIERE DELL'ARTE

## Programma

della musica da eseguirsi dalla Cappella musicale della Basilica Antoniana in Padova, nella Settimana Santa e per le Feste di Pasqua del 1896:

**1 APRILE — MERCORDI' SANTO**  
AI MATTUTINI ORE 17

Dopo il canto dei *Responsori*:  
*Benedictus* - Cantico in falso bordonato a 4 voci miste - di G. P. da Palestrina.  
*Miserere* - a 4 voci miste - di Antonio Lotti (1667-1740).

**2 APRILE — GIOVEDI' SANTO**  
ALLA MATTINA ORE 10

*Parti variabili* - (Introito, Offertorio e Comunio) in Gregoriano.  
*Hyrte e Gloria* della Missa « Assumpta est » - a 4 voci pari ed organo - di M. Haller.

*Credo* in gregoriano.  
*Sanctus, Benedictus Agnus dei* dalla « Missa brevis » - a 4 voci miste - di C. Porta.

ALLA SERA ORE 17 1/2  
Come ai Mattutini del Mercoledì Santo.

### Il « Miserere »

Nella chiesa di S. Andrea, per tre sere, a cominciare da oggi sulle ore 7 pom. si eseguirà per cura e sotto la direzione del maestro Bruno Barzilai, il *Miserere* del maestro G. B. Bussi.

Oltre uno scelto corpo corale vi prenderanno parte l'artista di canto sig. Alfredo Volebele, ed il conte Vittorio Cusioza.

Siederà all'Harmonium il maestro Jommi.

### « ANDREA CHÉNIER »

opera nuova del M. Umberto Giordano alla Scala di Milano

(NOSTRA CORRISP. PARTICOLARE)

(ALFIO) Milano, 29, (ritardata)  
Completo il mio telegramma di stamane. Fa piacere scrivere l'esito d'un'opera nuova quando il successo è sincero, vero incontrastato.

Alla Scala è il primo trionfo ottenuto da un giovane autore come il Giordano (credo abbia 28 anni) con un lavoro di polso, originale, potente e d'una vitalità sicura.

Lo si conosceva già per l'altra opera *Malavita* - ma nessuno immaginava che egli potesse darci della musica così sentimentale, melodica, grandiosa ed affascinante.

Il pubblico elegantissimo e numeroso di ieri sera accorse alla Scala col quasi convincimento di assistere ai soliti funerali, a cui da parecchio tempo siamo abituati. Invece fu una serata piena di emozioni, di applausi e di ovazioni.

Il libretto è scritto dal notissimo Illica, quello stesso che assieme a Giacosa scrisse la *Bohème* del Puccini.

È un dramma di ambiente storico diviso in quattro quadri.

*Andrea Chénier* è il terzo gran poeta della Francia nei tempi della terribile rivoluzione del 1889. Egli aristocratico combatte i giacobini e finisce sulla ghigliottina.

È una splendida figura che l'Illica colla sua penna potente e col suo ingegno di drammaturgo, l'ha fatto risaltare in modo meraviglioso.

Ecco lo svolgimento dei quattro quadri. Il primo atto ha per scena il giardino del castello dei conti di Coigny in una sera di festa. Intervengono tutti i nobili, gli abati e la società frivola ed inconscia della bufera che si preparava nel 1889.

Anche Chénier è della partita, ed invitato a fare una poesia, si rifiuta.

Poi cede alle insistenze di Maddalena e con alto impeto, si scaglia contro i costumi di quei tempi con grave scandalo degli intervenuti.

Odesi poi un coro di gente che soffre « si lamenta per la fame, ed il lacché del castello, Gérard, mostra alla società gaudente la folla enciensa annunciandola così:

« Sua Grandezza la Misèria »

Gérard viene scacciato, e poi diventa uno dei capi della rivoluzione.

Nel secondo atto siamo sulla storica terrazza dei Feuillants dove le meravigliose e gli incredibili col lusso strepitoso sfidano i cittadini, che domandano pane.

Arriva pure Chénier coll'amico Roucher, e gli confida che ha un *render-vous* con un'incognita che gli scrive di sovente.

Essa arriva ed è Maddalena di Coigny, che perduta tutta la sua ricchezza, è minacciata dal terzo stato, perchè aristocratica, ama Chénier e vuol condividere la sua vita.

Arriva pure Gérard, l'antico lacché di Maddalena, che diventato un personaggio importante, vuol strappare dalle braccia di Chénier la bella signora. Succede un duello, Gérard cade ferito, e poi denuncia Chénier al Comitato della salute pubblica.

Nel terzo atto siamo in tribunale rivoluzionario, dove vedesi un'urna in cui si raccolgono le offerte per la patria in pericolo.

Gérard guarito invita i cittadini a soccorrere la Francia assalita da tutta Europa. Vengono offerti anelli, braccialetti, e denari. Una vecchia popolana offre il suo ultimo nipotino, che viene accettato per la guerra.

Intanto si raduna il tribunale del terrore e la folla irrompe nella sala. Fra i tanti accusati arriva anche il Chénier, che Girard lo aveva fatto arrestare.

Incomincia il dibattimento. Le accuse sono fantastiche, ma il popolo assetato di sangue grida: morte, morte.

I giudici non se lo fanno ripetere e condannano inesorabilmente alla ghigliottina tutti gli accusati compreso Chénier.

Nell'ultimo atto siamo nel cortile della prigione di S. Lazzaro.

Chénier legge al suo amico Roucher le ultime sue poesie, mentre Maddalena si precipita nelle sue braccia e desidera morire con lui.

I due amanti cantano l'idillio della morte. Quale felicità amarsi e sapere che la morte li coglierà nel fervore della passione, perchè l'amore non avrà per essi nessun domani di freddezza o di disinganni.

Salgono il patibolo cantando:  
È in morte...  
Ella viene col sole  
Ella viene col mattino  
No viene a noi dal cielo,  
velata entro ad un velo  
fatto di rose e viole  
Viene la misteriosa  
La eterna innamorata  
Nell'ora che si muore  
Eterni diveniamo  
Eternamente amiamo.  
Morte è infinito, è amore.

Questa è la tela, su cui il Giordano ha composto la sua musica.

Il primo atto è il migliore, l'ambiente ed i contrasti sono stupendamente minati.

I primi applausi furono spontanei e prolungati dopo il coro delle pastorelle, che è elegantissimo e fine.

Viene bisdato l'Assolo di Chénier, cantato con grazia e con espansione dal tenore Borgatti.

Alla fine dell'atto altri applausi e due chiamate all'autore.

L'atto secondo ha un successo un po' freddo e solo verso la fine l'ambiente si riscalda, ed a tela calata viene chiamato al proscenio il Giordano.

L'interesse cresce grandemente nel quadro terzo. La situazione drammatica e la musica ben colorita, viva, commovente si impongono ed alla fine gli applausi sono entusiastici e continuati.

L'ultimo atto è il *clou* del successo, il truce ambiente, la musica indovinata, il duetto finale appassionatissimo fra Chénier e Maddalena dalle intonazioni riuscitissime, scuotono fortemente ed impressionano l'uditorio che scoppia in fragorosi applausi e chiama l'autore al proscenio per cinque volte.

È un'opera insomma che s'impone, che ha dei pregi indiscutibili, e che farà il giro di tutti i teatri italiani e stranieri.

L'esecuzione poi fu perfetta, il tenore Borgatti trionfò colla sua voce squillante nitida e fresca.

Gareggiò con lui la signorina Carrera nella sua parte di Maddalena, che fu stupendamente interpretata.

Anche il baritono Sanmarco ebbe delle frasi energiche ed espressive.

Peccato che la sua voce non si prestasse nelle note centrali e più basse.

Benissimo la signora De Rogers, Tini ed i signori Giordani, Roveri, Brancaloni e Terzi.

Oltre alla musica, al libretto, ed alla esecuzione, contribuì molto al successo la messa in scena che era ricchissima ed accurata.

L'orchestra poi, diretta dal maestro Rodolfo Ferrari, eseguì in modo ammirabile tutta quella musica fine, melodica e sentimentale.

Ora si può dire che alla Scala v'è un'opera degna delle tradizioni di questo importante teatro, e che si possono passare quattro ore senza annoiarsi, né sbadigliare, come pur troppo da un po' di tempo succedeva.

*Andrea Chénier* si ripeterà per parecchie sere.

### SPETTACOLI DEL GIORNO

**Panorama Internazionale**  
AUTOMATICO  
Piazza Unità d'Italia  
aperto tutti i giorni dalle ore 10 alle 23  
Questa settimana: La Fiera di Parigi  
1602

**Birraria Stati Uniti**  
**Coppia Zara**  
Eccentrici napoletani  
MANZONI UGO Maestro Concertatore  
Questa sera grande Novità  
**Ingresso libero**  
senza nessun aumento nelle consumazioni

# ULTIMO CORRIERE

1 Aprile

**Giornalismo**  
I cambiamenti di ministero portano quasi sempre delle trasformazioni anche nel giornalismo.

Già è confermato dalle ultime notizie pervenute in giornata.  
Si annunzia fra gli altri che l'onor. Plebano lascia la direzione del « Fanfulla ».

E a Milano, la « Sera », finora crispina, verrebbe acquistata da un gruppo di banchieri rappresentati dal senatore Sanseverino, mutando indirizzo politico.

### LISTINO DEI VALORI LOCALI del giorno 1

TITOLI	Valore nominale	Valore della piazza
<b>AZIONI</b>		
Soc. Veneta p. Impr. e Costr. Pubbliche	86	87
Banca Veneta di Dep. e Conti Correnti	250	197
Soc. Alt. Forn. Fond. ed Acciai. di Terni	500	280
Soc. Tranvai Padova	250	250
Soc. Guidevie Centr. Venete	100	47
Società Cotonif. Venetiana	250	283
Società Telefono Padova	250	240
Società Veneta Lagunare	100	112
<b>OBBLIGAZIONI</b>		
Soc. Veneta p. Impr. e Costr. Pubbliche	500	363
Soc. Alt. Forn. Fond. ed Acciai. di Terni	500	488
Prestito Interprovinciale ferrov. 5 0/0	500	512
Prestito Interprovinciale ferrov. 5 1/2 0/0	1000	1069
Guidovie C. V. garantite dalla Provincia di Padova	100	102,=
<b>CAMBI</b>		
su Francia 109,80		su Germania 135,20
su Londra 27,65		su Austria 229,20

### TELEGRAMMI DELLE BORSE

Roma 31		Parigi 31	
Rendita contanti	—	Rendita fr. 3 0/0	101,05
Rendita per fine	99,61	Idem 3 0/0 perp.	101,35
Banca Generale	—	Idem 4 1/2 0/0	105,79
Credito mobiliare	—	Idem ital 5 0/0	82,75
Azioni Anon. Pia	109,80	Cambio s. Londra	85,21
Azioni Immobiliare	27,65	Consolidat. Inglese	109,75
Porto a 3 mesi	—	Obbligazioni lomb.	352,50
Porto a 6 mesi	—	Cambio Italia	87,78
Porto a 9 mesi	—	Rendita turca	21,=
<b>Milano 31</b>		Banca di Parigi	603,=
Rendita contanti	—	Tunisino nuovo	501,50
per fine	90,70	Egitiano 6 0/0	521,25
Azioni Mediterranea	502,=	Rendita ungherese	103,12
Lanificio Rossi	—	Rendita spagnuola	62,50
Cotonificio Cantoni	—	Banca Scozia Parigi	—
Navigazione generale	308,=	Banca Ottomana	591,25
Raffineria Zuccheri	210,=	Credito Fondiario	633,=
Sovvenzioni	—	Azioni Suez	322,=
Società Veneta	—	Azioni Panama	—
Obbligazioni merid.	—	Lotti turchi	116,87
nuovo 3 0/0	—	Ferrovie meridionali	595,=
Francia a vista	109,95	Prestito russo	92,55
Bondra a 3 mesi	27,72	Prestito portoghese	26,58
Lorino a vista	135,45		
<b>Venezia 31</b>		<b>Vienna 31</b>	
Rendita italiana	90,50	Rend. in carta	100,70
Azioni Banca Veneta	199,=	in argento	100,40
Soc. Ven. L.	112,=	in oro	122,40
Cot. Venez.	287,=	in corona	101,05
Obblig. prest. venez.	24,50	Azioni della Banca	289,=
<b>Firenze 31</b>		Stab. di cred.	376,25
Rendita italiana	90,35	Londra	120,50
Cambio Londra	27,55	Zecchini imp.	5,65
Francia	109,87	Napoleoni d'oro	9,55,=
Azioni F. M.	656,=	<b>Berlino 31</b>	
Mobil.	—	Mobilare	—
<b>Torino 31</b>		Austriache	235,50
Rendita contanti	90,45	Lombarda	41,38
per fine	—	Rendita italiana	82,70
Azioni Ferr. Medit.	501,=	<b>Londra 31</b>	
Mer.	553,=	Inglese	109 15/16
Credito Mobiliare	—	Italiano	82 5/8
Nazionale	749,=	Cambio Francia	109,95
Banca di Torino	441,=	Germania	135,50

### OSSERVATORIO ASTRONOMICO

DI PADOVA  
Giorno 2 Aprile 1896  
a mezzodi vero di Padova  
Tempo medio di Padova ore 12 m. 3 s. 26  
Tempo m. dell'Europa C. ore 12 m. 15 s. 57  
Osservazioni meteorologiche  
seguite all'altezza di metri 17 dal suolo e di metri 30,7 dal livello medio del mare.

	31 Marzo	Ore 9	Ore 15	Ore 21
Barometro a 0 m.	751,0	749,7	751,2	
Termometro centigr.	+ 8,7	+ 13,9	+ 10,2	
Tensione vap. acq.	2,9	1,6	4,8	
Umidità relativa	34	14	52	
Direzione del vento	NW	SE	SSE	
Velocità del vento	5	6	20	
Stato del cielo	misto	misto	coperto	
Dalle 9 del 31 alle 9 del 1				
Temperatura massima = + 14,3				
minima = + 5,0				
F. BELTRAME, Direttore				
F. SACCHETTO Proprietario				
LEONE ANGELI Gerente resp.				

**PIAZZA DELLE ERBE**  
fra il gioiellere Betto e la farmacia all'An gelo  
**MANIFATTURE - ROSA VITTORIO - CONFEZIONI**  
GRANDE ASSORTIMENTO  
**STOFFE NAZIONALI ED ESTERE**  
PER SIGNORA E UOMO  
Biancheria, Tendaggi e Stoffe per mobili a prezzi modicissimi  
Laboratorio confezioni per Signora diretto da abile Sarta  
ESECUZIONE PER UOMO ASSUNTA DA UN ABLISSIMO TAGLIATORE  
Si garantisce massima selectitudine ed accuratezza per qualunque commissione  
1584

**Premiata Tipografia Editrice F. Sacchetto**  
Dalla nostra Tipografia è uscita recentemente la nuova opera del prof. P. Gazzaniga  
**Libro di Aritmetica e di Algebra Elementare (L. 3.25)**  
vendibile presso i librai Drucker, Draghi e presso la Tipografia F. Sacchetto.  
L'indiscutibile pregio di quest'opera è provato dal favore incontrato presso gli studenti e gli studiosi e dagli elogi fatti dal Ministero della Pubblica Istruzione e da egregie persone tecniche per mezzo della pubblica stampa.

**Banca cooperativa popolare DI PADOVA**  
(Società Anonima Cooperativa)  
Libretti di piccolo risparmio per finto  
A datare dal 1. Gennaio u. s. sono stati istituiti presso questa Banca, nella categoria del piccolo risparmio, libretti nominativi per finto, regolati dalle norme generali della categoria suddetta, salvo quanto è disposto dagli articoli seguenti:  
1) Il credito risultante da ogni libretto non potrà eccedere le lire duecentocinquanta, somma che potrà essere sperata soltanto per effetto dell'aggiunta degli interessi;  
2) I rimborsi potranno aver luogo soltanto nelle seguenti epoche: dal 1. al 15 Aprile e dal 1. al 15 Ottobre;  
3) Sui depositi costituiti in tali libretti verrà corrisposto un interesse superiore del mezzo per cento a quello stabilito per il piccolo risparmio.  
Per effetto quindi della disposizione contenuta nell'articolo 3, il saggio d'interesse che attualmente si corrisponderebbe ai nuovi libretti per finto sarebbe del 4 0/0 netto.  
1631

PROVINCIA DI TREVISO - MANDAMENTO DI ASOLO  
**MUNICIPIO della Città di Asolo**  
AVVISO  
N.1 giorno di Lunedì 13 Aprile p. v. sarà tenuta alla CASELLA D'ASOLO la  
**FIERA PRIMAVERILE**  
franca da ogni tassa  
istituita dall'anno 1873 ed approvata con Prefettizio Decreto 23 Gennaio d. a. N. 726.  
Asolo, 29 Marzo 1896.  
IL SINDACO ANTONIO ZANNINI 1636

**STABILIMENTO IDROTHERAPICO BAGNI**  
Piazza del Duomo  
DIREZIONE MEDICA  
Aperto tutto l'anno dalle 6 alle 20 n. l. estate e fino alle 22 n. l. inverno, con locali riscaldati.  
BAGNI semplici, solforosi, arsenicali, sa. si. DOCCIE calde, fr. dd. - g. ai. sc. zee. i. Massaggio, Ginnastica medica 1637  
**Malattie della pelle E VENEREE**  
Il Dott. D. FABRIS  
Direttore del R. Dispensario Celtico da consultazioni private  
tutti i giorni  
dalle 8 1/2 alle 10 e dalle 14 1/2 alle 15  
in VIA ZATTERE 2143 13-6

**Casa d'affittare pel 7 Aprile p. v.**  
Via Falcone N. 1219  
Rivolgersi al Mezzò Via Zattere Casa Giro  
**La Pubblicità ECONOMICA di 4.ª pagina a cent. 3 la parola è di un'efficacia e comodità INDISCUTIBILI**

**Pel 7 Aprile p. v.**  
D'AFFITTARE  
in Via Falcone N. 1314  
Bottega - Appartamento 3. piano  
Rivolgersi alla Banca Cooperativa Popolare 1605

**Modisteria Fiorentina**  
Via del Sale N. 11  
Vicino al Caffè Pedrocchi  
Il sottoscritto, per assicurarsi sempre più il favore della Cittadinanza e per soddisfare maggiormente la propria Clientela, avvisa che tiene un grande assortimento di paglie tanto nazionali che estere, fiori, piume delle migliori Fabbriche di Germania, specialità in CAPPELLI GIAPPONESI da uomo per canottieri, ultima novità, MARINARI da L. 1 in più; grande assortimento in MONACHINE VERE di Firenze da L. 1,50 in più; Fabbrica Cappelli paglia e feltro per Signora, ultime novità, lavorazione accurata in lavature e riduzioni su forme nuovo modello.  
Fiducioso di vedersi onorato da numerosa clientela, anticipa i suoi più vivi ringraziamenti.  
1610 Eugenio Cappellini

**OSTETRICIA MALATTIE DELLE DONNE**  
**Dott. Salvatore Levi**  
specialista  
Via S. Matteo N. 1208 P. II.  
CONSULTAZIONI PRIVATE: Tutti i giorni feriali dalle 2 alle 4 pom. - Martedì, Giovedì e Sabato dalle 11 alle 12 merid.  
CONSULTAZIONI GRATUITE: Tutti i giorni feriali dalle 10 alle 12.

**Orari Ferroviari a datare dal 1. aprile**  
**Rete Adriatica**  
PARTENZE da PADOVA per VENEZIA d. 3.55 - d. 4.38 - m. 6. - o. 8.9 - o. 9.36 - d. 13.21 - a. 13.38 - m. 15.45 - d. 17.59 - d. 19.52 - a. 21.38.  
ARRIVI a PADOVA da VENEZIA a. 0.18 - o. 5.25 - o. 7.30 - d. 9.29 - a. 10.51 - o. 13.45 - d. 14.49 - d. 15.14 - m. 17.45 - m. 19.23 - d. 23.31.  
PARTENZE da PADOVA per MILANO a. 0.23 - o. 7.40 - d. 9.34 - o. 14. - a. 14.54 - m. 35.  
ARRIVI a PADOVA da MILANO d. 3.50 - o. 7.58 - m. 10.46 - a. 13.30 d. 17.56 - o. 19.42.  
PARTENZE da PADOVA per BOLOGNA o. 5.35 - m. 8.5 - a. 10.59 - d. 15.17 - m. 18.6 - m. 20.6 - d. 23.35.  
ARRIVI a PADOVA da BOLOGNA d. 4.94 - m. 7.29 - o. 9.24 - d. 13.16 - m. 15.16 - m. 19.33 - a. 21.36.

**Società Veneta**  
PARTENZE da PADOVA per BASSANO o. 4.41 - m. 8.3 - m. 14.36 - o. 18.28  
ARRIVI a PADOVA da BASSANO m. 7.4 - m. 10.14 - m. 17.2 - o. 20.53  
PARTENZE da PADOVA p. MONTEBELLUNA o. 5.10 - m. 11.10 - m. 18.28  
ARRIVI a PADOVA da MONTEBELLUNA m. 9. - o. 18.1 - m. 22.20  
PARTENZE da PADOVA per VENEZIA 6. - (-) - 7.8 - 13.34 - 15. - - 17.8  
ARRIVI a PADOVA da VENEZIA 9. - - 11.8 - 14.34 - 17. - -  
(\*) Da Dolo.  
PARTENZE da PADOVA per BAGNOLI 7.20 - 13.30 - 18.30  
ARRIVI a PADOVA da BAGNOLI 7.5 - 10.50 - 18.10  
PARTENZE da PADOVA per PIOVE 7.10 - 11.30 - 15. - - 19.40  
ARRIVI a PADOVA da PIOVE 6.30 - 9.30 - 14. - - 19. - -

Per gli Annunzi rivolgersi agli Uffici della Casa di Pubblicità HAASENSTEIN & VOGLER, Via Spirito Santo, 982, Padova

# FERNET-BRANCA

Specialità dei FRATELLI BRANCA di Milano, Via Broletto, 35  
 i soli che ne posseggono il vero e genuino processo  
 Premiati con medaglia d'oro e gran diploma d'onore alle principali Esposizioni nazionali ed internazionali  
 Amaro, Tonic, Corroborante, Digestivo — Raccomandato da celebrità mediche  
 Esigete sull'etichetta la firma trasversale FRATELLI BRANCA e C. — Concessionari per l'America del Sud C. F. HOFER, Genova.  
 Guardarsi dalle contraffazioni

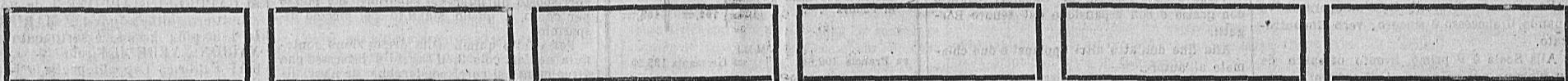
## La Premiata Tipografia Editrice F. Sacchetto - Padova - Via Spirito Santo

munita di motore a gaz e rifornita di nuovi e copiosi caratteri ultima novità, nonché d'un ricco e variato deposito di carte a mano ed a macchina, si eseguono lavori di qualsiasi genere, come avvisi di diversi formati, fatture, circolari, indirizzi, programmi, sonetti per nozze e per laurea, intestazioni su carta commerciale e su cartoncini per professionisti, partecipazioni di morte, epigrafi, memorandum, lavori di lusso, opuscoli, ecc., il tutto a prezzi da non temere concorrenza.

Per pagamenti a pronta cassa si accorderà lo sconto del 2 0/0.

## OTTIMA OCCASIONE

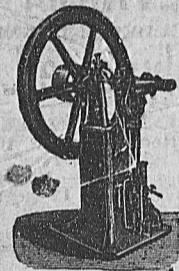
Chi ha camere mobigliate d'affittare, Case da vendere o d'affittare, Offerte e ricerche di lezioni e di impieghi, Capitali da impiegare, Negozi da cedere, ecc., può servirsi della pubblicità straordinaria del COMUNE. Ogni casella di sei linee, come il seguente modello, costa centesimi 50.



Tutti possono inviare annunci per la pubblicità straordinaria in IV. pagina, unendo il relativo importo anche in francobolli alla Casa HAASENSTEIN e VOGLER, Padova, Via Spirito Santo 982.

### Officina Meccanica a Vapore di L. Venturini - Treviso

Fabbrica di privilegiati Motori a Gaz e a Petrolio  
 i più semplici e i più economici per il consumo



Forza in cavalli effettivi	4/2	1	2	3	4	5	6	8	10	15
Prezzo del Motore e gaz L.	750	1200	1500	1800	2400	2800	3200	3600	4000	6500
idem a petrolio L.	1100	1600	1800	2200	2700	3100	3500	4000	4400	7000

Preparazioni di LOCOMOBILI e TREBBIATORI a prezzi ridotti — SERBE per fori di ogni forma a circa 15 lire al metro quadrato — VETRI doppi del Belgio per Serre a L. 5 al metro quadrato — SERRAMENTI di chiusura per Negozi in lamiera ondulata — POMPE per uso pubblico e privato — POZZI a getto continuo con tulli di ferro — APPARECCHIO per il riscaldamento dell'acqua senza fuoco, utilizzando lo scappamento dei Motori a gaz ed a petrolio, o di macchine a vapore.  
 Dietro richiesta si danno schiarimenti. 1072

### V A G N E R & C.

Portmund (Germania)

SPECIAL

per Acciaierie, Laminatoi, Officine Metallurgiche.  
 Presse per traverse per movimento a vapore o idraulico di nuovissima costruzione.  
 Cesioie e Punzonatrici per movimento a vapore o idraulico.  
 Grue idrauliche, Elevatori, Presse, Accumulatori, Presse compensatrici d'ogni genere.  
 Fresatrici per rotaie, rotaie, curve, supporti, perni di congiunzione.  
 Torni per cilindri, Seghe temperate a freddo e caldo. — Torni per assi e ruote, ecc.

## FABBRICA SAPONI MEDLEY E SONS

EXPORT SOAP MANUFACTURES  
 Palm oil bleachers and refiners

(Established in Liverpool in 1841)

Makers of soap specially adapted for each Market

## SOCIETÀ AD AZIONI per la fabbricazione di Macchine e smeriglio BOGKENHEIN presso Francoforte sul Mein

MOLE DI SMERIGLIO NAXOS per affilare a secco.  
 MOLE DI SMERIGLIO AMERICANO I. qualità per affilare a umido e a secco.  
 SMERIGLIO vero Naxos e Smeriglio Thyra in tutte le gradazioni.  
 MACCHINE per affilare a smeriglio di nuovissima costruzione (85 modelli) per pulire ghisa, affilare utensili e coltelli, per lucidare, per fresatrici, ecc.  
 TELA e CARTA smeriglio di I. qualità, Carte vetro e di Pietra focaia.  
 METALLO bianco I. qualità di qualunque lega.



provate l'unico metodo accelerato del prof. A. de R. Lysle di Londra. Il gran valore pratico di questa opera ha ormai assicurato il suo successo e numerosi certificati dei primi professori di lingue e di privati lo attestano giornalmente.  
 L'opera sarà apprezzata da tutti coloro che desiderano d'imparare l'inglese, il francese e il tedesco senza essere obbligati a studiare la grammatica per uno o due anni. Finora non vi sono in Italia altri libri del genere del Lysle; e qui, dove lo studio delle lingue moderne è abbastanza sviluppato, troverà certo molto favore tutto ciò che facilita la conoscenza delle lingue. Vi sono, è vero, molte grammatiche (e ve n'ha fra di esse delle eccellenti) colle quali lo studente può imparare ogni cosa: ma in quanto al parlare è cosa ben diversa.

Il nuovo metodo, senza dilungarsi colle solite regole grammaticali, insegna la costruzione in un modo più pratico e facile, eliminando innanzi tutto il noioso studio della grammatica. Nella stessa guisa che un fanciullo impara a parlare senza andare a scuola, può una persona intelligente imparare a parlare una lingua avanti di studiarla teoricamente.

Ciascuno, per poco che metta in disparte i vecchi pregiudizi, può persuadersene andovvi una scorsa e subito vedrà che veramente, procedendo in quello studio, entro pochi mesi sarà i grado di comprendere le lingue inglese, francese e tedesca e di esprimersi in esse.

Essendo frequente il caso che taluno incominci da sé a studiare una nuova lingua, anche senza maestro e formando ciò una grande difficoltà per la pronuncia, l'autore ha creduto di colmare tale lacuna mettendovi la pronuncia in italiano. Per lo studio di perfezionamento, quest'opera è della più grande utilità perchè contiene tutte le voci e frasi proprie di ogni lingua, inferazioni in pratica utilissime e un elenco perfetto di tutte le coniugazioni dei verbi che non si trova in altri libri congeneri.

Spedizione contro vaglia o assegno da Carlo Bode, Roma, via del Corso, 307, piano primo.  
 Metodo inglese, francese lire 4 ognuno; tedesco lire 4 50. Aggiungero per spese postali 30 cent. per volume.

Malattie segrete

### Capsule Santal Salolé Emery

Il più potente antitubercoloso finora conosciuto, guarigione sicura in pochi giorni. Guardarsi bene dalle molte artificiose imitazioni. 4177



Deposto Generale  
 S. NEGRI e C. — VENEZIA  
 Vendita in tutte le Farmacie

Guida Storico-Illustrata di Padova - Lire 1  
 Guida della Basilica di S. Antonio - Cent. 50  
 Vita Popolare di S. Antonio - Cent. 25

Vendibili  
 alla Tipogr. Sacchetto  
 Via Spirito Santo  
 PADOVA

Padova 1896, Prem. Tip. F. Sacchetto